



IACP di Avellino in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 5 DEL 15/06/2022

AVLIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: AFFIDAMENTO A PROFESSIONISTA ESTERNO DEL SERVIZIO DI DPO AL FINE DI OTTEMPERARE ALLE DISPOSIZIONI E AGLI OBBLIGHI DERIVANTI DAL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 - CIG ZF236CFB45

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

- che il Regolamento europeo n. 2016/679 relativo alla protezione dei dati personali delle persone fisiche direttamente efficace dal 25 maggio 2018;
- che in particolare l'art. 37 del Regolamento europeo, secondo cui gli organismi pubblici sono tenuti a designare un Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO) che assicuri una gestione corretta dei dati personali negli organismi pubblici, il quale può, ai sensi del comma 6, essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere la funzione in base ad un contratto di servizio.
- che il Regolamento, all'art. 39, individua per il DPO lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - a) informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del trattamento, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento Europeo nonché da altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare sull'osservanza e sull'attuazione del Regolamento Europeo, di altre disposizioni dell'Unione o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Europeo;
 - d) cooperare con il garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto per l'Autorità di controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36 del Regolamento Europeo, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- f) eseguire i propri compiti considerando debitamente i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento stesso;
- g) riferisce al vertice gerarchico del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento;
- che in funzione dei compiti assegnati il DPO deve essere una figura indipendente con speciale riferimento alle modalità di esecuzione dell'incarico, autonomo e dotato di risorse umane e finanziarie adeguate, non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, possedere una conoscenza specialistica della normativa e della prassi in materia di protezione dati;
- che IACP in liquidazione di Avellino è privo di personale fatta eccezione del dott. Schiavo e dell'Arch. Costa comandati da ACER CAMPANIA, che comunque sono impegnati in tutte le attività degli enti in liquidazione, non hanno le necessarie competenze professionali in materia e che non potrebbe svolgere le funzioni indicate in oggetto in assenza di conflitto di interesse;
- che è necessario rivolgersi, pertanto, a professionista esterno all'Ente, da designarsi quale DPO avente documentata esperienza per l'attività professionale di che trattasi e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo in questione e di supportare l'amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni :
- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
 - predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
 - individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
 - attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
 - indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
 - programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;
- che il costo di tale servizio comprensivo di assistenza e manutenzione per almeno 1 anno è stato preventivato sulla base di indagini di mercato in max 2.500,00 euro ed appare congruo per l'ente tenuto conto anche che per il medesimo incarico ACER CAMPANIA corrisponde un emolumento annuo pari a € 12.000,00;
- che ai sensi dell'art. 31 co 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i. è possibile conferire singoli affidamenti diretti, stante la particolarità dell'incarico, la specializzazione richiesta e l'importo contenuto;
- che l'art. 32, comma 2, D.Lgs. 50/2016, stabilisce che le Stazioni Appaltanti, prima dell'avvio dell'affidamento individuano “gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;
- che l'art. 36, comma 2, lett. a), D.Lgs. 50/2016 che disciplina le procedure di affidamento diretto sotto soglia, prevedendo in particolare “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante affidamento diretto previa valutazione di tre preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (...)”;
- che il Decreto semplificazioni del 16 luglio 2020, n. 76 prevede, all'art. 1, comma 2, “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del

procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.....2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;..... 3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”

- che la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 ha disciplinato in dettaglio le “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici”;

- che questa amministrazione intende procedere all'affidamento diretto per tutte le motivazioni innanzi espletate dell'incarico di cui trattasi a professionista esterno;

- che l'incarico di cui trattasi implica la realizzazione di una prestazione di servizi che richiede in capo all'affidatario, un'organizzazione imprenditoriale con assunzione del rischio della prestazione oggetto del contratto il che lo assoggetta alle previsioni del Codice degli appalti;

- che per il servizio in oggetto non è attiva o sottoscrivibile alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, L. 23.12.1999, n. 488 ;

- che, per quanto stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

- che l'acquisto del servizio in esame è di importo inferiore a € 5000,00 il che esclude il ricorso al MePa;

- che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione professionale che richiede attività, competenze e approccio unitario;

- che, ai sensi dell'art. 65, D.L. 34/2020, è stato previsto l'esonero temporaneo del pagamento dei contributi dovuti da parte dei soggetti pubblici e privati e che, dunque, per la presente procedura l'Amministrazione non è tenuta a versare all'A.N.AC. il contributo di cui alla Delibera A.N.AC. 19.12.2018, n. 1174, così come confermato dal Comunicato del Presidente dell'A.N.AC. del 20.05.2020;

- che le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rimanendo a carico dell'Amministrazione Universitaria l'obbligo di verificare il possesso del DURC, l'eventuale iscrizione al Casellario ANAC nonché il possesso di altri eventuali requisiti prescritti dalla legge;

-che l'operatore economico invitato dovrà, prima della stipula del contratto, comprovare mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

- che l'Amministrazione procederà a verificare il DURC, l'assenza di annotazioni tramite il Casellario ANAC e l'assenza delle cause di esclusione previste dal citato art. 80;

- che, in ogni caso, questa Amministrazione, provvederà sulle autocertificazioni rese ad effettuare, ai fini dell'affidamento diretto, idonei controlli ai sensi dell'art.71, comma 1, del D.P.R. n.445 del 28.12.2000;

- che l'operatore economico invitato dovrà, altresì, soddisfare i requisiti e gli adempimenti previsti dalla Legge n. 190/2012 (c.d. Legge anticorruzione) e ss.mm.ii, nonché dall'art 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136/2010;
- che ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m. e i., gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte nonché gli altri elementi di cui all'art. 192, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i., il quale precisa che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare indicante:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
 - b) l'oggetto, la forma, le clausole essenziali;
 - c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- che il fine, che con il contratto di affidamento dell'incarico professionale di che trattasi si intende perseguire (lett.a), è quello della nomina di un professionista esterno all'Ente, da designarsi quale DPO avente documentata esperienza per l'attività professionale di che trattasi e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo indicato;
- che l'oggetto del contratto, (lett.b), che avrà forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere ai sensi dell'art. 32 co 14 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., riguarda l'espletamento delle attività professionali sopraindicate, le cui clausole vengono riportate nello schema di lettera di affidamento che, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina;
- che la scelta del contraente (lett.c), avverrà, ai sensi dell'art. 31 co 8 e 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 e s.m. e i., mediante affidamento diretto a professionista di adeguata esperienza ed avente i requisiti prescritti;
- che questa Amministrazione ritiene indispensabile, quindi, procedere – fermo restando il rispetto del principio di rotazione - all'acquisizione del summenzionato servizio prescindenti dal ricorso la MePa mediante trattativa diretta, da soggetti aventi comprovate competenze e capacità tecnico – professionali per svolgere il servizio;
- che la trattativa Diretta riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto del servizio in oggetto, configurandosi come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto non contiene – come per le RDO tradizionali dirette a più operatori – l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- che da indagini svolte dopo un'attenta disamina dei professionisti e/o operatori economici operanti sul territorio nonché da ulteriori indagini informali e dalle informazioni acquisite dai maggiori canali di comunicazione, la scrivente Amministrazione, nel pieno rispetto del principio della rotazione, tenuto conto dell'importo non elevato dell'affidamento, ha individuato il seguente professionista e/o operatore economico che possiede idonea capacità tecnica e economica, a svolgere il servizio di cui al presente atto, un'adeguato curriculum ed ha espresso esplicita disponibilità, allo svolgimento dell'incarico: Prof. Avv. Salvatore Sica, nato a Salerno il 28.1.1961, CF SCISVT61A28H703T, con studio in Salerno alla Via Piazza Caduti Civili di Guerra n. 1 tel. 089241538 pec: avvsalvator5sica@pecgiuffre.it;
- che il Prof. Salvatore Sica ha notevole esperienza in materia e già' svolge le funzioni di DPO per ACER CAMPANIA che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi dell'IACP in liquidazione di Avellino giusta determina del Direttore Generale n. 212/2021 ;
- che l'esperienza maturata presso l'ACER CAMPANIA che presenta comunque le stesse problematiche dell'IACP in liquidazione giustifica maggiormente la scelta del professionista;
- che il dirigente Dott. Luigi Schiavo ha svolto la relazione istruttoria che precede

DISPONE

- l'avvio del procedimento volto all'individuazione del professionista esterno ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 al fine dell'affidamento diretto per tutte le motivazioni innanzi espletate dell'incarico di *Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer o DPO)* e ciò al fine di ottemperare alle disposizioni e agli obblighi derivanti dal regolamento europeo in questione e di supportare l'amministrazione nello svolgimento delle seguenti mansioni :

- redazione ed aggiornamento dello schema di Regolamento comunale per la gestione della privacy;
- predisposizione del Registro delle attività di trattamento da adottare con apposita deliberazione;
- individuazione dei trattamenti di maggior rischio e redazione della valutazione d'impatto;
- attuazione ovvero aggiornamento delle misure tecniche ed organizzative e degli atti e documenti per garantire che le operazioni di trattamento vengano effettuate in conformità alla nuova disciplina;
- indicazione delle azioni necessarie per l'adeguamento alle disposizioni AGID in materia di misure idonee per la sicurezza informatica;
- programmazione di sessioni periodiche di consulenza e formazione interna;

- di determinare il corrispettivo del servizio da affidare per almeno 1 anno in max € 2.500,00 oltre iva ;

- di demandare al Dirigente/Responsabile del Servizio Dott. Luigi Schiavo tutti gli adempimenti necessari per il legittimo affidamento del servizio in questione ed il relativo impegno di spesa;

- di richiedere a mezzo pec all'operatore economico così individuato di formulare entro gg 3 apposito preventivo di spesa con l'indicazione delle ore/giornate lavorative e dell'eventuale ribasso praticato sull'importo predeterminato in misura max pari a € 2.500,00 oltre iva ;

- di richiedere all'operatore economico idonea autocertificazione ai sensi del D.P.R 445/2000 sull'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016;

- di indicare per il servizio di cui in oggetto, il codice CIG generato: **ZF236CFB45**

IL SUBCOMMISSARIO LIQUIDATORE Avv. Umberto Gentile

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

Avv. Umberto Gentile

Avellino, 15/06/2022